

# IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

## Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.  
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni  
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 4 Gennaio

ANNO XVIII

## Il Bacchiglione

CORRIERE-VENETO

Sorretto dalla fiducia degli amici, il nostro giornale entra fidente nel suo diciottesimo anno di vita e, come da questa fiducia ebbe a trarre la forza nelle varie vicende di tanti anni di lotte, così maggiore forza ne attingerà adesso che il successo di tante sue idee fedelmente per tanto tempo espresse e sostenute gli fa guardare con viva compiacenza al passato e con balda speranza all'avvenire.

Meno che mai c'è bisogno dunque per noi di un programma; esso ha la sua spiegazione nel passato di combattimento e nel presente che ci arride.

Cureremo invece di migliorare sempre di più la composizione del giornale; e, pur dando ampio sviluppo agli interessi ed agli avvenimenti della Città e Provincia, non trascureremo gli interessi e gli avvenimenti generali; e completeremo il numero delle nostre corrispondenze dalle principali città italiane e anche dell'estero. Il servizio telegrafico, a seconda dei bisogni, lo andremo ampliando, e le vicende d'Africa ne avranno parte speciale.

Cureremo poi la pubblicazione di romanzi originali o di tradotti come per lo passato.

Per adimostrare poi la nostra deferenza agli abbonati, non entrando nel campo ciarlatanesco di tanti premi, pure daremo loro un regalo; e precisamente

AGLI ABBONATI ANNUI:

### LA RICREAZIONE

raccolta illustrata di racconti e novelle per le famiglie, splendidissima edizione dei fratelli Treves di Milano con sessantanove incisioni;

AGLI ABBONATI SEMESTRALI:

### I Tiranni Minimi

racconti di Gerolamo Rovetta, lavoro che ottenne adesso uno splendido successo letterario (grosso volume di oltre 250 pagine);

ED A TUTTI UN

### CALENDARIO

Nè di più promettiamo; credano però i lettori che stiamo loro assicurando una sorpresa che sarà la migliore espressione della crescente vitalità del nostro giornale.

PREZZI D' ABBONAMENTO

ANNO SEM TRIM.  
Padova a domicilio L. 16.00 - 8.50 - 4.50  
Per il Regno „ 20.00 - 11.00 - 6.00

L'amministrazione prega i sigg. associati tuttora in arretrato di pagamento a voler sollecitare la rimessa dell'importo da essi dovuto, e di rinnovare altresì l'abbonamento pel prossimo anno, onde non venga loro sospesa la spedizione.

Ad evitare incagli nell'ordinato andamento dell'amministrazione del giornale, si interessa quanti, spedendo corrispondenze, e intendono fare ordinazioni di copie, a volere aggiungergli il relativo importo, perchè in caso contrario non ne sarà loro fatta la spedizione.

## TRA CIFRE E LEGGI

Situazione finanziaria

Allorquando un popolo, non è ancora in possesso della sua indipendenza e libertà, si può scusarlo, se trascura momentaneamente le questioni economiche e finanziarie, per dedicarsi interamente, e con tutte le sue forze alla riscossa de' suoi diritti. Ma quando però, queste due indispensabili vitalità si hanno e si sono consolidate, è pur necessario di abituarlo a ragionare sui suoi giornalieri bisogni ed interessi. Disgraziatamente, questi studi, non si sono ancora resi famigliari, ed i discorsi ufficiali, e le discussioni in Parlamento, danno continue prove, che, fra noi, solo la politica primeggia, e che tutto il resto è considerato secondario.

Le guerre, le rivoluzioni, i disastri in generale non sono felicemente permanenti, ma pure si rinnovano a differenti intervalli. Ogni Stato quindi, dovrebbe economizzare della sua vitalità, delle sue forze, delle sue risorse, onde poter far fronte ai pericoli che possono sorgere in quei dati critici momenti; ma pur troppo i nostri governanti non l'intendono a questa guisa, ed aumentano inconsideratamente i debiti, spandono senza ritegno, durante gli anni di quiete e di prosperità.

Nell'anno 1887, nulla si ebbe di eccezionale, eppure la nostra situazione finanziaria non migliorò, anzi peggiorò sensibilmente; l'esposizione del Ministro lo prova ad evidenza, sebbene fatta con molta prudenza e tatto. Il ricorrere continuamente ad aggravare le imposte esistenti, può essere ancora scusabile, quando rimane la dovuta proporzione, tra il guadagno o reddito individuale, e le somme da sborsarsi a titolo di tasse. Se però questa proporzione non esiste più, si arriverà incontestabilmente, per il fatto dei progressivi aggravii, ad imporci delle privazioni per le spese necessarie della vita ordinaria, aumentando così il malessere e la miseria, ed impedendo la creazione di nuovi lavori, di nuove industrie, di nuovi commerci.

Noi, popolo quasi nuovo, industrialmente parlando, abbiamo necessità, che il capitale sia incoraggiato a mettersi nelle industrie, nei commerci, e non a restare inoperoso nelle Casse di deposito privato, o governativo. Una nuova industria non può dare certamente grandi utili subito, ma ha, per sé, l'avvenire remuneratore se è intelligentemente ed onestamente diretta. Il Governo dovrebbe essere quindi parco di tasse e di imposte per le industrie nascenti, e con moderazione ed equità per il seguito; cosa da noi mai vista. Una nazione è ricca, quando può vivere da sé, senza aver bisogno dei prodotti esteri, sia primi, che lavorati. Teoricamente sarebbe questo il massimo desiderio, praticamente non si può averlo, nè sperarlo realizzato.

Il Governo, ha però l'obbligo di aiutarne lo sviluppo con ogni mezzo possibile, quando soprattutto la Nazione è povera di miniere, e le manca totalmente uno dei primi fattori delle industrie: il carbone.

I dazi delle materie, che abbiamo necessità di far venire dal fuori, sono esorbitanti, principalmente per gli articoli di grande consumo e di prima necessità. Il

contrabbando quindi, si organizza regolarmente, e sicuramente; il tesoro e la moralità ne soffrono con iscapito non indifferente. Il ministro nella sua esposizione conta sempre sopra un *progressivo incremento dei redditi*; ma questi continui incrementi, possono forse sempre sperarsi, quando il paese comincia ad essere seriamente esausto?

Le tasse, sotto qualsiasi forma esse sieno imposte, non possono che rincarire gli oggetti tutti di consumo. E' indispensabile quindi che il paese sia, alla fine, tranquillo, e non tema giornalmente, un aumento di balzelli, o di continui catenacci.

Senza gravi necessità, si continuano su larga scala gli errori del passato; così si ha un aumento di 90 e più milioni nelle sole spese militari. È bensì vero, che una parte di queste maggiori spese il Ministro le chiama *transitorie*, ma temo molto di questa loro transitorietà. Ha fatto benissimo il Ministro di non ripresentare più il progetto di legge per la chiusura « del gran libro del Consolidato 5 » per cento e la creazione di un « nuovo titolo del 4 1/2 », poiché egli « dice aver fiducia che invece di « una legge preventiva ed astratta, potrà presentare, al momento opportuno, proposte di applicazione concreta, sia per la « versione di una parte dei debiti « redimibili dello Stato, sia per « altra sistemazione del debito pubblico, mediante l'emissione del « nuovo titolo ».

L'anno scorso mi permisi di chiamare il progetto non ripresentato: una serie di *belle, ma imprudenti parole*; oggi, pur troppo, i fatti mi hanno dato ragione, e le parole del Ministro sono un'abile ritirata.

Basta consultare i corsi e i cambi per convincersene.

Al 31 dicembre 1886 il 5 0/0 era a 102.25.

Al 30 dicembre 1887 il 5 0/0 è a 98.05.

Il cambio sopra Francia:

Al 31 dicembre 1886 era a 100.40.

Al 30 „ 1887 è a 101.85.

Quanta eloquenza hanno queste cifre! Bisogna desiderare ardentemente, che non avvengano complicazioni politiche, o crisi di qualsiasi natura. Ci basta, e per molto tempo, la nostra spedizione africana!

### Trattati di Commercio

Coll'Austria il nuovo trattato è concluso, colla Francia si spera si possa stipularlo a comune soddisfazione, evitando così la tariffa generale. La guerra di tariffe è disastrosa per tutti; per noi, poi, c'è l'aggravante, che non essendo padroni del mercato dei nostri valori, il nostro credito, il loro prezzo, è in balia della speculazione estera, che può molto danneggiarci e di conseguenza inasprire, senza limite, il cambio.

### Progetto di legge sulle Casse di Risparmio

Il Ministero ha presentato alle Camere un disegno di legge riflettente le Casse di Risparmio, ed è a sperarsi che le Camere non l'accettino quale fu proposto. Ad onore del vero, salvo rare eccezioni, le Istituzioni che hanno sempre proceduto con ordine e serietà, sono le Casse di Risparmio, le quali hanno reso, alle volte, segnalati servizi nei momenti difficili.

Il Governo, col nuovo progetto,

vuole troppo regolamentare con leggi, le differenti attribuzioni e l'impiego dei capitali. In Italia, in fatto d'Istituzioni di simil genere, è difficile di precisarne l'egualianza, e quello che può essere forse utile a Napoli od a Palermo non lo è egualmente a Milano ed a Torino. Il Governo dovrebbe limitarsi ai soli grandi principii, lasciando la giusta latitudine nell'operare, alle norme stabilite dai differenti Statuti, che sono sotto la salvaguardia e responsabilità degli Amministratori e Sindaci. Il nuovo schema di legge vuole troppo favorire e quasi esclusivamente l'impiego governativo; è un principio pericolosissimo, che si vuole imporre. Il nuovo progetto limita le operazioni delle Casse di Risparmio, alle sole seguenti:

« Sconto cambiali con due firme, acquisto di titoli del Debito pubblico dello Stato, o garantiti « dallo stesso, mutui con prima « ipoteca, cartelle fondiarie, cartelle agrarie ed anticipazioni sopra « pra pegno dei titoli qui sopra « indicati ».

Un'Amministrazione, se bene organizzata non ha bisogno di simili restrizioni, per lavorare con abilità e solvibilità. Dal momento ch'è permesso lo sconto, il pericolo dell'imprudenza o colpa, esiste lo stesso, ed egualmente si possono compromettere i capitali dati in deposito.

Bisognerebbe ammettere, cosa che non è, che all'infuori dei valori governativi, non possono esistere altri valori di incontestabile solidità, e si può quindi trovarsi con delle giacenze infruttifere, per mancanza d'impiego. I rapporti, in generale, sono operazioni sicurissime, perchè oltre alla solvibilità dei titoli dati in rapporto, si vagliano le firme di quelli che li domandano. La stessa osservazione per le sovvenzioni delle merci, e specialmente per il nostro speciale prodotto la seta; cui fino ad ora, e lodevolmente, la Cassa di Risparmio di Milano, fu sempre larga di sovvenzioni, e senza giammai pentirsene. Non bisogna di certo sconvolgere e rovinare un mercato, un'industria senza fondate ragioni. Il denaro deve servire di aiuto al commercio, e sarebbe una calamità che gli affari, si facessero solo col proprio capitale. Che cosa è il Credito? Se non la ricchezza, che soccorre, che aiuta l'intelligenza l'onestà e l'attività? A che cosa servirebbe la ricchezza, il denaro, se non si trovasse l'impiego giusto, l'impiego remuneratore? Come pure non trovo ragioni sufficientemente convincenti per impedire, che una parte degli utili delle Casse di Risparmio, possano essere investiti nella compra di fabbricati. Se noi ammettiamo, e con ragione, che le cartelle fondiarie sono più solvibili che i fondi di Stato, rappresentando esse un pegno vero; non so perchè non si possa ammettere, che una parte degli utili, o parte del capitale proprio, non possa essere impiegato nell'acquisto diretto di tale pegno.

L'articolo 19 del nuovo progetto prescrive che sugli utili netti annuali, le Casse di risparmio non possono fare nessuna erogazione, sino a che, non si sia formata e si mantenga una massa di rispetto, eguale almeno ad un decimo dell'ammontare dei depositi fatti per qualsiasi titolo.

Per moltissime considerazioni, il decimo di garanzia non è in rapporto alle consuetudini generali, e

non presenta quella giusta proporzione, che quale principio deve avere il Capitale colla entità dei depositi. Si dovrebbe aumentarli almeno ad un sesto. La conclusione finale su questo nuovo progetto delle Casse di risparmio, apparisce chiara. — Il Governo vuol fare ogni suo possibile per aumentare i depositi delle Casse postali, avendo così in mano una disponibilità a buon mercato ch'egli ne apporfitta di già largamente, e che equivale ad un prestito simulato.

Spero però, che i nostri Deputati, sapranno introdurre nella Legge giusti cambiamenti.

### Tribunali di Commercio

Il ministro Zanardelli, il giureconsulto di alta capacità, l'innovatore, lo stesso che compilò anni or sono il nuovo Codice di Commercio, ed ora il Penale, ebbe il coraggio, di affermare e proporre l'abolizione dei Tribunali di Commercio, ed al 1° aprile venturo l'abolizione sarà un fatto compiuto.

Senza disconoscere l'abnegazione, l'attività, l'intelligenza dei vari giudici commerciali, che si sono succeduti, pure, non si può negare, che generalmente il meccanismo era logoro, e non poteva più proseguire.

Si avrebbe potuto a rigore lasciarli, se si avesse posta la massima che i giudici avrebbero dovuto essere di preferenza dei negozianti ritirati dal loro commercio, i quali oltre all'esperienza frutto del loro passato, avrebbero avuto il tempo di occuparsene, di studiare con una piena indipendenza; giacchè, non avendo più interessi diretti nel commercio, di certo non potevasi più temere le rivalità.

Ma, ammesso ciò pure, restava ancora la grossa questione che una causa commerciale portata in appello era risolta dai giudici di carriera; ed invece per essere ligi al principio della competenza commerciale sarebbe stato necessario avere dei giudici negozianti, nelle cause commerciali anche in appello e così di seguito, perchè molte volte ai Tribunali Civili ed alla Corte d'Assisi si discutono cause che domandano implicitamente delle conoscenze profonde commerciali. La nostra Camera di Commercio, proponendo il Tribunale privato d'arbitramento, ha colto credo nel segno, e sarà certo un bene generale sotto ogni aspetto. In molte grandi città estere, tali Tribunali esistono e danno ottimi risultati.

Ad altro momento il resto, che non è poco! Osservazioni sul progetto presentato dal Governo sul riordinamento degli Istituti di emissione. Speranza di una legge che disciplina la ammortizzazione dei titoli di rendita dello Stato al portatore e che fossero stati *smarriti, bruciati, rubati*. Leggi che hanno oggi quasi tutte le nazioni, mentre che da noi in questi casi non è amesso il ricupero del capitale, che resta per sempre totalmente perduto.

F. PODREIDER.

## Notizie d'Africa

Un dispaccio da Massaua al Morning Post dice: Confermasi la voce che Menelick riunisce delle truppe: ma si ignorano le sue intenzioni.

L'esercito del Goggiam resta stazionario sulla frontiera del Sudan, probabilmente affine di opporsi ad un attacco dei Dervisci contro l'Abissinia.

E' constatato che il Negus è arri-

vato ad Aksum il 30 dicembre assieme a Nasero, per visitare la regina dei Vollogalla sua tributaria.

Dicesi che Gabruden disertato dal campo di Ras Alula con 25 uomini, siasi rifugiato presso la tribù dei Teroa, fra Assaorta e Okule Ksai.

La banda di Debeb fu aumentata di 200 uomini armati di Remington. Il Comando ha regalato a Debeb un cavallo; un altro ne ha regalato a Mohamed Aman, che segue Debeb come consigliere.

E' constatato che nessun rinforzo abissino è ancora giunto ad Asmara; non vi è neppure giunto il Barambaras Tesamnia che pare siasi arrestato a Schumazan.

Gli assaortini non sono affatto preoccupati; ciò indica che nulla temono dal Negus.

La situazione dinanzi a Suakim è calma.

In questi ultimi giorni i sudanesi perdettero 100 cammelli presi loro dagli egiziani.

## Statistica dolorosa

### Decessi nel 1887

**Principi e Regnanti.** — Principessa Maria del Wurtemberg.

Principe Francesco Rospigliosi Palavicini.

Principe Luigi Vittorio di Rohan.

Principe Francesco Liechtenstein.

Principessa Sofia di Isemburgo.

Principe Carlo Poniatowski.

Don Giovanni di Borbone (infante di Spagna.)

Principessa Guglielmina di Schleswig Holstein.)

Berthier principe di Wagram.

Carolina Sayn Wittgenstein.

**Militari.** — Conte Oliviero Wallis, feld-maresciallo.

Dott. C. Heidler, generale medico tedesco.

Feld-maresciallo barone Haudel, prussiano.

Luogotenente generale russo Toistoi.

Cavaliere di Merteus, feld-maresciallo austriaco.

Capitano Giacomo Bove.

Generale P. Eleonoro Negri.

Generale americano John A. Logan.

Edoardo Jachmann, vice-ammiraglio germanico.

Generale Werder, prussiano.

**Diplomatici.** — Sir Steafford Northcot, lord Iddesleigh.

Don Antonio De Pontes-Pereira, statista portoghese.

Alfredo di Beumont, antico rappresentante di Prussia a Firenze.

Don Manuel Garcia, rappresentante argentino a Vienna.

Conte Francesco di Waldstein, boemo, membro della Dieta.

Hermann barone di Piliestorff, presidente della Dieta di Slesia.

Li-Fong-Pao, residente cinese in Vienna a Berlino.

Luigi Vassalli bey.

Adriano Mari, ex ministro di grazia e giustizia.

Stefano Scovasso, ministro italiano a Tangeri.

Conte Viel Castel, ambasciatore di Spagna a Parigi.

**Scienziati e scrittori.** — Tommaso Moore, botanico inglese.

Guglielmo Heuzen, archeologo tedesco.

Leone Gosselin, chirurgo francese.

APPENDICE

11

VAN DEWALL

## IL CAPPUCIO ROSSO

DAL TEDESCO

I fogli mi caddero di mano per la sorpresa.

Ella si abbassò ordinando al cane di star fermo: (tout beau Galgan). Il cane si rizzò sulle gambe posteriori, mentre Guglielmina ne accarezzava la testa velluta; ella poi saltò in piedi stuzzicandolo col cordone della cintola, il cui fiocco girava attorno in guisa di molinello.

Mi stropicciai sbalordito gli occhi. — E' sogno o realtà? Quella giovanetta si vivacò ed allegra è proprio la signora Ponanska? la fredda ed aggrondata matrona sempre racchiusa nella sua bruna gramaglia? Questa splendida giovanile apparizione, la cui voce argentina suona all'orecchio come musica deliziosa, è la stessa compassata ed aristocratica donna che ieri degnò appena d'abbassare il capo per ricambiarmi il saluto?

Dott. Gaetano Pini.

Adolfo Pausch, naturalista berlinese.

Senatore conte Gozzadini, storico bolognese.

Conte F. Marschall, geologo tedesco.

Paolo Féval, romanziere francese.

Giuseppe Ignazio Kraszewskk, poeta e romanziere polacco.

Enrico Dupin, poeta drammatico francese.

James Grant, romanziere inglese.

Elisa Marlitt, scrittrice tedesca.

Michela Kathoff, giornalista russo.

Antonio Zoncada, professore all'Ateneo pavese.

Padre Filippo Ciacchi, astronomo fiorentino.

Filippo Filippi, critico musicale.

Federico Schwab, poeta drammatico tedesco.

Elme Caro, filosofo francese.

Giuseppe Regnier, pubblicista francese.

Ugo Capetti, critico musicale.

Alfredo Hennequin, commediografo francese.

**Artisti.** — Gio. Batt. Lelli, pittore paesista.

Gaetano Fraschini, tenore.

Giacomo Favre, pittore veneziano.

Matteo Salvi, antico direttore dell'Opera a Vienna.

Ambrogio Borghi, scultore milanese.

Adalberto Mascheck, professore del Conservatorio viennese.

Professor Guglielmo Volckmar, compositore-organista tedesco.

Maurizio Strakosch, famoso impresario.

Gaspere Scheuren, pittore tedesco.

G. B. Amedola, scultore napoletano.

Giuseppe Wener, acquarellista tedesco.

**Commercianti ed industriali.** — Alfredo Krupp, il « re dei cannoni ».

Giuseppe Thonet, di Vienna.

Adolfo Ditmar, di Vienna.

E. Bucetich, vice-presidente della Camera di commercio di Trieste.

Madama Bouciacut, proprietaria del « Bon Marché » di Parigi.

## Corriere Veneto

DA CAVARZERE

31 dicembre.

### IL GRAVE INCENDIO

Il corrispondente... d'occasione dell'Adriatico dopo quattro giorni dell'avvenuto incendio al Palazzo Municipale manda una lunga relazione a quel giornale spargendo elogi a profusione a destra ed a manca, senza punto curare il ridicolo in cui cade coll'esagerare e svisare addirittura i fatti.

Se l'argomento lo permettesse, ci muoverebbe al riso il granellino d'incenso che l'onorevole corrispondente ha bruciato sotto il naso a certe persone che hanno confessato esse stesse di non aver fatto nulla, proprio nulla; ed a certe altre che se pur meritano qualche cosa è certo un biasimo, ma non un elogio.

Ditemi un po', sig. corrispondente dell'Adriatico, che cosa hanno fatto di bello il funzionante da Sindaco e gli egregi assessori del Municipio? che

Bah! mormorai dopo una pausa. Ella sa egregiamente rappresentare tutte le parti; la gran dama dall'incenso aristocratico alla corte di Dresda; la vedova desolata che giuoca le doppie coll'ingenuità d'una pastorella.

Dio sa in quante pelli sa camuffarsi questa serpe affascinatrice!

E che mi cale di tutto ciò? Una volta ne era innamorato, ma adesso? e poi mi è ignoto l'antico adagio? *Tedesco e polacco convengono assieme come cavallo ed asino.* — Ma che? Ove è il delitto se giuoca e salta? E' una fanciulla, non ha che 21 anni, riflette con leggiera emozione... e ripresi la mia lettura.

Un'ora dopo la cameriera aprì con fracasso le finestre e la signora Ponanska comparve sul verone con un libriccino in mano e con un ricamo. Si assise al pogggiuolo e lesse. Il capo teneva piegato sul seno e gli occhi sul libro, dimodochè le pesanti trecce ne velavano quasi interamente la faccia: le mani prima avea congiunte poi una ne pose sulla testa al barbone che la tirava con impazienza per le pieghe dell'abito.

Prima di deporre il libro ne trasse alcunchè di bianco che baciò devotamente: era certo un libro di preghiere.

— Couches, Galgan! Il cane s'avvi-

cosa hanno fatto gli ingegneri Bragadin e Lambertini?

Siate sincero e confessate che essi non hanno fatto nè più nè meno di quanto fece l'ingegnere Robuschi che non so per qual motivo sia stato escluso dai vostri elgi.

Siate sincero almeno quanto l'ingegnere Lambertini che ad alta voce confessava la sua inesperienza ed ignoranza in fatto d'incendi.

Se qualche persona merita elogi questi sono il popolano Brigola, i funzionari dell'ordine pubblico ed i bravi pompieri di Adria: e qui sono con voi a tributar loro i dovuti encomi. Ma per la Giunta Municipale non v'ha che una grave colpa, ed è quella di aver impedito colla forza che alcuni bravi e volenterosi giovani muratori salissero sul tetto per isolare l'incendio tagliando il coperto, come additavano le persone di buon senso.

Per la Giunta v'è una colpa ancor più grave, e si è quella di non aver usate precauzioni e circospezioni dopo un pericolo d'incendio segnalato in Municipio tre giorni prima e fortunatamente scongiurato in allora.

Questi, e non altri, sono i meriti della Giunta, e se le vostre turibolate, sig. corrispondente, hanno soddisfatto qualche ambizione, hanno destato pure un senso di compassione (se non d'ilarità) fra coloro che amano la verità a suo posto ed hanno nel cervello un briciolo di buon senso.

Del resto smentitici se lo potete che i sentimenti del paese fossero quasi unanimi contro gli amministratori del Comune.

1° gennaio.

Compare oggi nell'Adriatico altra corrispondenza contro l'autore dell'articolo pubblicato giorni fa nel Bacchiglione, il quale pare abbia avuto il torto di voler dire chiara e tonda la verità.

Quel caro corrispondente colle sue virulenti espressioni a nostro riguardo, vorrebbe far vedere che noi abbiamo calunniato e gettato insinuazioni, ma si dimentica però di appoggiare coi fatti le sue gratuite asserzioni.

A chi vuol far pigliare lucciole per lanterne?

Al pubblico che è unanime nel deplorare la leggerezza di mente e l'inetitudine degli amministratori del Comune; e che anche nell'occasione dell'incendio ha emesso un verdetto di condanna contro la Giunta Municipale?

Ai gonzi gettate la polvere negli occhi, ma non alle persone di buon senso.

Non v'accorgete, caro corrispondente, che fate scoppiar dalle risa i vostri lettori quando sfoggiate l'alta magniloquenza vostra a parlare del nucleo di bravi artisti che non difettano di slancio e di ardimento?

cinò obbediente ai suoi piedi ed ella si mise a ricamare.

Una o due volte interruppe il lavoro ed appoggiandosi al parapetto guardò in istrada e nella direzione della mia casa, ma ciò che vide parve non molto interessarla, perchè riprese tosto il ricamo.

Sbadigliò un poco, quasi il tempo le sapesse lungo, si sparse ancor fuori del parapetto; finchè comparve la signora Mollinger in abito da mattina ed in cuffia.

Tuttociò io vedeva dal sicuro nascondiglio difeso dai rami della vite selvatica, e vi prendeva sì vivo interesse che a gran malincuore mi sarei tolto dal mio gradito osservatorio.

In luogo di cominciare i soliti solfeggi al cembalo che mi servivano di salutare ginnastica per la mia spalla malata, accessi lo zigarò ed osservai le signore che prendevano il caffè.

— Perchè farmi conoscere? (pensai) sapranno troppo presto chi sia il loro vicino.

Scoccarono le dieci — mentre dietro le persone della mia finestra stava abbigliandomi, vidi la signora Mollinger avviarsi verso Baden accompagnata dalla cameriera.

Baciò in fronte la nipote, poi cercando l'ombra degli alberi attraversò

Non sapete che gl'intrepidi pompieri di Cavarzere sono nella maggior parte gli stradini comunali, che non sanno neppure dove s'incominci a maneggiare una pompa?

Voi che siete tanto addentro nelle cose del Comune, dovrete saper anche questo.

Se desideravate sapere poi dov'era e che ha fatto nell'ora del pericolo il corrispondente del Bacchiglione, dovevate aprir bene gli occhi, ed avreste veduto.

Certo non avrà fatto, come voi, prodigi di valore.

Ma abbiamo già speso troppe parole per rispondere alle insulsaggini dell'articolo dell'Adriatico, e perciò facciamo punto.

**Ampezzo.** — In Ampezzo si lagnano, bene a ragione, perchè lo posta arriva sempre con due giorni di ritardo. Sarà certamente tenuto conto di queste lagnanze, che fanno poco onore a coloro che dovrebbero organizzare i servizi pubblici in modo da non far rimpiangere i tempi di Noè!

**Belluno.** — Corrava voce fondata che col 1° gennaio dovesse allargarsi la zona doganale fino a tutta la riva destra del Piave.

Impensieritissimi i commercianti di Belluno e Longarone, si rivolsero all'on. Pascolato per ottenerne l'appoggio. L'on. Pascolato da Milano dove si trova per qualche giorno, s'occupò tosto dell'argomento, ed ebbe dall'on. ministro per le finanze una risposta telegrafica in cui l'on. Magliani assicurava che nessuna disposizione sarà data per l'allargamento di quella zona doganale.

**Pordenone.** — E' morto generalmente rimpianto il co. Ferdinando Ferro; nella sua vita coperse parecchi incarichi pubblici, eccellendo sempre per squisita onestà.

**Vicenza.** — Il co. Almerico da Schio, che voleva proporre al Consiglio Comunale l'indirizzo di un telegramma di felicitazione al Papa per il giubileo, ha seguito il prudente consiglio della Giunta di non presentare la mozione.

## Cronaca Cittadina

### Questione Universitaria

Se non siamo male informati, il chiarissimo prof. Achille De Giovanni avrebbe rassegnate le sue dimissioni da preside della facoltà di medicina per le difficoltà che incontra nell'esercizio delle sue funzioni.

Speriamo che la notizia non sia esatta. Ricorremo per informazioni, e al caso ritorneremo sovra il nuovo importantissimo incidente.

### DAZIO CONSUMO

Uno dei balzelli che gravitano di molto sui consumatori, il commercio, l'industria, e specialmente il piccolo commercio, nei comuni chiusi, si è quello del dazio consumo.

Qui da noi se ne subiscono le gravi conseguenze del dazio consumo, che alla fine sarebbe di immenso vantaggio al paese, promovendo un nuovo movimento d'affari.

Il parco dirigendosi verso la strada maestra.

Stava io per prendere il cappello ed uscire, quando alcuni preludi di cembalo mi resero immobile per la sorpresa.

Dopo un piccolo arpeggio improvvisato, una voce fresca ed argentina cominciò a farmi l'orecchio — prima adagio come uccello che si libra per spiccare il volo — poi mano mano più animata.

Ad un tratto l'accompagnamento variò — e sul motivo malizioso ed originale del Rossini la promessa una voce quale non aveva mai udito, tutta dolcezza ed elasticità di timbro, cantò a piena gola

Che mai vi possa, lasciar d'amare Non voglio credere, pupille care

Rimasi muto e tremante. Quei teneri accenti aveanmi scosse le fibre più delicate dell'anima — il petto mi si gonfiò per dolorosa voluttà; io ripiombava nell'estasi della notte innanzi, quando l'osignuolo gorgheggiava fra i rami. — Il sangue mi ribullò con tale violenza al cuore che credetti morire:

— Chi ti diede questa forza, chi pose tale incanto nella tua voce? Perchè la tua canzone mi scuote con tanta violenza? oh ella è una sirena,

conseguenze delle ultime modificazioni portate alla locale tariffa. Dei nostri fiorenti mercati non se ne parla più che si trattasse di un ricordo del passato; il piccolo commercio presso noi lingue e lingue molto, ridondandone tutto il vantaggio ai grossi distretti della Provincia.

In molte delle principali città si provvede alla tutela del commercio dai danni del dazio consumo, cioè con la restituzione del dazio alle merci che escono dalla cinta daziaria e di quelle che subiscono trasformazione per industrie che vengono esercitate nell'interno delle città, esclusi però quegli articoli che possono essere alterati.

Di ciò abbiamo l'esempio in Torino, Piacenza, Modena, Bologna e della vicina Venezia e di altre città ancora che stanno per prendere questo saggio provvedimento, che e deve venire attuato, funziona molto bene.

Nella città di Torino ci sono una sessantina di voci della tariffa che danno il diritto della restituzione al dazio; ed oltre 30 voci per articoli che vengono trasformati, come cioccolatte, paste alimentari, lavori in zucchero, ecc. Bologna, Modena fra gli altri generi accordano la restituzione sui prodotti suini.

Qui da noi niente di tutto questo, quasi che Padova non avesse i medesimi diritti delle altre consorelle d'Italia.

Questo solo sappiamo, che alla locale Camera di Commercio il signor consigliere Taboga si fece strenuo propugnatore di detto progetto da sottoporsi alla Giunta Municipale, ed in questi giorni che la Camera sta prendendo tante deliberazioni, si dia animo a far vedere che essa è la legittima tutelatrice degli interessi del commercio ed insista presso la detta Giunta acciò Padova possa godere il vantaggio della restituzione del dazio alle merci che sortono.

I rappresentanti del commercio in Consiglio Comunale potrebbero anche essi spingere l'argomento, che alla fine sarebbe di immenso vantaggio al paese, promovendo un nuovo movimento d'affari.

Su questo tema però torneremo ancora memori del nostro *Gutta cavat lapidem.*

**Promozione.** — Ugo De Ferrari, giudice al nostro Tribunale, fu promosso alla 1ª categoria.

**Libro d'oro.** — Giuseppe Perale, cuoco di casa Arrigoni, trovato un portamente con biglietti e monete di argento, provvide subito alla restituzione. Onore alla sua onestà!

**R. Tribunale Correzionale.** Domani, giovedì, avrà luogo l'inaugurazione dell'anno giuridico senza inviti.

**Orologio perduto.** — Una signora transitando da via S. Pietro

chiuditi l'orecchio povero marinaio e lontana la tua navicella dalla spiaggia fatale!

Ciò detto, afferrai il cappello ed uscii.

### CAPITOLO XI.

Durante il giorno non ritornai a casa che una sol volta e nei di seguenti non entrava nella mia abitazione se non quando era presumibile, che le vicine fossero escite.

Venendo fatto d'imbattermi in esoloro, vuoi nella sala dello Stabimento, vuoi al passeggio ne evitava tosto con ogni studio l'incontro senza curarmi delle beffe di Draufels.

In tal maniera adoperando venni a capo di non vedere la signora Ponanska che assai di rado tuttochè mia vicina, di non udire più la sua voce, sebbene ciò mi costasse non lieve sacrificio.

Insomma la bella vedova non avea più diritto di lagnarsi delle mie premure, perchè dal canto mio studiava evitarne perfino l'apparenza.

Privo intanto del gradito passatempo della musica mi esercitai, o solo o in compagnia di alcuni amici, in lunghe corse a cavallo nei dintorni; corse che tal fiata si prolungavano a segno da convertire lo svago in un vero strapazzo.

[Continua.]



# Gli Ultimi Biglietti

dell'ultima

## LOTTERIA DI BENEFICENZA

Autorizzata dal Governo Italiano  
Esente dalla tassa stabilita colla Legge  
2 aprile 1886 N. 3751, Serie 3.<sup>a</sup>

si trovano in vendita al prezzo di

### UNA LIRA CADUNO

presso i principali Banchieri, Cambio-Valute, Banche Popolari e Casse di Risparmio.

## SI RAMMENTA

che quest'ultima Lotteria è la sola che presenti moltissima probabilità di grandi premi, è l'unica che assicura ai fortunati compratori di gruppi di cinque, dieci, cinquanta e cento biglietti vincite che dal minimo di lire 250 — 500 — 2500 — 5000 possono elevarsi a lire 200,000 — 250,000 — 297,500 e 304,500, e può per questo intitolarsi a giusta ragione:

- La Regina delle Lotterie;
- La meglio ideata;
- La insuperabile.

### L' Estrazione essendo

### FISSATA

al dieci Gennaio 1888 per arrivare in tempo all'acquisto degli ultimi e più fortunati biglietti è necessario farne sollecita domanda, in GENOVA alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco.

In TORINO e MILANO alla Banca Subalpina e di Milano.

In PADOVA presso i cambiavalute Vason Carlo, Leoni Ettore e A. Basevi.

## Il Popolo Romano

— ANNO XVI —

50,000 copie al giorno

Gli associati riceveranno per un anno **LIRE 24** in dono:

1. **Illusione** — Gran quadro olografico, rappresentante due signorine al ricevere la prima lettera! — bellissimo lavoro del rinomato stabilimento Borsino di Milano . . . L. 7
2. **I nostri crociati** — Oleo acquarello finissimo con costumi della campagna romana — opera dello stabilimento Bruno e Salomone di Roma . . . » 4
3. **La morte** — Ultimo romanzo di O. Feuillet (il più brillante e morale romanziere moderno) legato all'inglese con incisioni — Privativa per l'Italia del **Popolo Romano** . . . » 3
4. **Calendario** elegante a colori da portafoglio.
5. **L'ultima moda** — edizione di lusso — ogni settimana gratis con 40 figurini di Parigi » 6

Costo reale doni L. 20

L'abbonamento al giornale si riduce a 4 lire!

Agli associati di sei mesi: L. 12.

I doni descritti ai numeri 2, 3, 4 e 5.

Agli associati di tre mesi: L. 6.

I doni designati ai numeri 4 e 5.

### Nota interessante

I doni spettano soltanto agli abbonati diretti.

Il miglior mezzo e il più economico è quello di associarsi all'ufficio postale del luogo.

I doni sono spediti in franchigia — senza un centesimo di aumento al prezzo di associazione.

Indirizzo: Amministrazione del **Popolo Romano** ROMA.

### A. Fontana Chirurgo

## DENTISTA

Allievo del Prof. di Dentistica all'Università di Vienna D.r. Schoff. Già per 13 anni primo Assistente ai dentisti Accademici D.r. cav. Szütz, Virasdy e Röhrl in Vienna.

Specialista per otturature di Denti. Applica **Denti e Dentiere** secondo la nuova invenzione **senza dolori**.

Agli Eromitani

Via Arena N. 3248 vicino la Dogana.

## Spagna e Italia

**Madrid, 3.** — Il Consiglio dei ministri si occupò della mediazione spagnuola nella questione dell'Italia colla Colombia.

Il ministro degli esteri espresse l'opinione e il Consiglio ha deciso che alcuni ministri studino la questione e redigano una relazione, che sarà sottoposta subito al Consiglio dei ministri.

La questione del terreno e della chiesa italiana a Madrid, sembra essere venuta a soluzione; si transigerebbe fra i due governi, sulla base del prezzo di 220,000 pesetas.

### Cose d'oriente

**Brindisi, 3.** — Sono giunti da Atene il principe ereditario di Grecia e suo fratello Giorgio. Partirono per Milano.

**Bucarest, 3.** — La *Stella Rumena*, rispondendo al *Romanul*, che chiedeva una smentita circa la voce di un'alleanza austro-rumena, ricorda la dichiarazione fatta da Pherekyie alla Camera, il 9 dicembre, quando disse che le notizie relative a tale alleanza sono pure favole.

**Belgrado, 3.** — Il presidente del Consiglio lesse ieri alla Scupcina il programma comprendente la riforma municipale, il raddolcimento del regime della stampa, le economie, il mantenimento delle buone relazioni colle potenze, la riorganizzazione dell'esercito.

### I documenti falsificati

**Berlino, 3.** — Il *Reichs Anzeiger* dice che il titolo di *Principe di Bulgaria* e di *Altezza Reale* dato dall'almanacco di Corte a Coburgo sarebbe inesatto, poiché l'elezione di lui non è riconosciuta né dalla Porta né dalle potenze e, se egli fosse realmente principe di Bulgaria, la costituzione non gli dà che il titolo di *altezza*.

**Pietroburgo, 3.** — La *Nowoje Wremia* mostrasi soddisfatta dalle spiegazioni del *Reichs Anzeiger* circa i documenti falsificati e considera l'incidente chiuso.

Dice che le parole del *Reichs Anzeiger* mostrano la necessità di ristabilire delle relazioni franche e cordiali fra i due Stati vicini. Saggiamente che questo lieto risultato è la conseguenza dell'udienza che Bismarck ebbe collo czar.

**Berlino, 3.** — La *Nord Deutsch* dice che la pubblicazione dei documenti falsificati provò i sentimenti lesi dello Czar, e appianò la via ad un apprezzamento più rassicurante della situazione generale.

Secondo la *National Zeitung* l'imperatore disse ieri ai generali che nel presente anno le manovre del corpo della guardia e del terzo corpo, esigeranno la loro principale attenzione.

## Ultime Notizie

(Nostrì dispacci)

Roma, 4 gen., ore 8.35 ant.

### Servizio speciale d'Africa

Grandi commenti alla voce che Alula intenda passare nostro alleato.

Egli avrebbe proposto di passare al nostro servizio con 40,000 uomini essendo malcontento del negus.

A garanzia offre in ostaggio parecchi membri di famiglie autorevoli e l'occupazione di parecchi punti importanti per parte delle nostre truppe.

Chiede in compenso 100,000 scudi nonchè di divenire negus.

Altri telegrammi smentiscono invece i dissensi fra Alula e il negus. È però certo che il negus pose accanto ad Alula un certo Agos per sorvegliarlo quale commissario civile.

Anche Menelik raccoglie truppe e credesi in senso ostile a noi.

Grande agitazione fra le turbe abissine, come pure la miseria e l'indisciplina cosicchè credesi imminente l'attacco.

Un ordine del giorno di San Marzano vieta il fuoco a una distanza superiore a 1000 metri;

## Due giorni d'un almanacco

**4 Gennaio Mercoledì** — Muore Gli Gir., senese, letterato ed erudito. 1722 — S. Tito.

**5 Gennaio Giovedì** — Nasce Plauto di Sarsina, principe dei commediografi latini. 227 A. C. — S. Telesforo.

**Il grande successo.** — I doni che offre il *Popolo Romano* hanno avuto un successo strepitoso. Esposti nei principali negozi di Roma, furono giudicati superiori di gran lunga a quanto fu tentato finora, in materia di premi, dai giornali italiani ed esteri. Il valore dei premi compensa la spesa dell'associazione. Gli abbonamenti con premi restano aperti fino al 6 di gennaio. Vedere l'avviso speciale.

## Un po' di tutto

### Vittima del lavoro

La *Provincia* di Brescia narra questa gravissima disgrazia avvenuta nel suo stabilimento tipografico, mentre seguiva la tiratura del giornale.

Un bravo ed onestissimo operaio, Rossi Marco, di anni 38, di Piacenza, nell'accomodare alcune cordicelle della macchina tipografica, mentre questa era in moto, si ebbe impigliata una manica dall'ingrangaggio il quale — non essendosi potuto fermare a tempo, gli stritolò la mano e gli lacerò orribilmente il braccio sinistro.

Venne tosto trasportato all'Ospedale ove forse a quest'ora è morto.

Lo sventurato è padre di sette figli ed ha la moglie tuttora incinta!

### Bivalità fra paesi

Un gruppo di giovani coscritti di Dagnente scesi in Meina armati di bastoni e falcetti, aggredirono la popolazione che usciva di chiesa ferendo e bastonando donne e ragazzi. La popolazione, passato il primo momento di sorpresa, assalì gli aggressori malmenandoli gravemente e ponendoli in fuga.

Le solite gare per le bandiere fra coscritti, furono causa della bestiale aggressione.

### Affogato in cucina

A Napoli un figlio del professore Vetere, già assessore ed ora consigliere comunale, colpito tempo fa da profonda perturbazione mentale, eludendo l'altra notte la sorveglianza cui era sottoposto, si recò in cucina per bagnare la testa sotto il getto della fontana dell'acqua. Ma preso da svenimento, ne restò soffocato.

### Orribile suicidio

A Cartagena, un sensale, volendo uccidersi, pensò bene di farlo in teatro.

Per porre ad effetto il suo divisamento, scelse una sedia chiusa, e sedutosi, si esplose una cartuccia di dinamite vicino alla testa. I pezzi del cranio andarono a schizzare sul palcoscenico.

Una signora che sedeva vicino a lui, rimase ferita alla faccia. Il gaz fu spento dalla forza della esplosione, e gli astanti spaventati si diedero a fuggire.

### Il centenario di un giornale

Il *Times* ha celebrato in un articolo del suo numero ultimo il suo primo centenario. Il magno giornale londinese riassume con compiacenza la sua storia dicendosi universalmente conosciuto come organo che ha diritto a chiamarsi interprete dell'opinione pubblica inglese.

### Un amico di Robespierre

È morto a Costantinopoli nella invadibile età di 115 anni un greco, Dimitrios Antippa, che nel 1791 capitò a Parigi e vi conobbe Robespierre di cui fu intimissimo amico.

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

**Madrid, 3.** — La grande corazzata *Hercules* appartenente alla squadra inglese si trova al Ferrol gravemente danneggiata e ripiena d'acqua, avendo urtato contro uno scoglio.

Dei grandi sforzi vengono fatti per salvarla, ma si teme che saranno inutili.

**San Remo, 4.** — Causa il tempo, neppure ieri Kronprinz è uscito.

Il Principe di Hohenzollern, da Cannes dove sverna, venne ieri a visitare il Kronprinz, ripartendo ieri stesso. Meiningen ritornerà presto, migliorando la salute di sua madre, ammalatasi causa la sua partenza.

alla chiesa dei Carmini perdette l'orologio, cara memoria di un defunto fratello. Coloro che l'avessero trovato farebbero cosa lodevolissima col recaptarlo al Municipio che vi avranno competente mancia.

**Teatro Verdi.** — Molte chiamate e molti applausi anche ierisera alla Ricetti, e Carbini, ed a Candio. Ottimi la Bignardi, Lanzoni, Broglio. Cori ed orchestra inappuntabili.

Nei pezzi di ossieme l'esecuzione splendida.

Domani giovedì e venerdì recita.

**Una al di.** — Sfogo amichevole di due signore ammodo.

Esse hanno fatto colazione insieme, e stanno discorrendo, attraverso il fumo aromatico delle loro sigarette latakia.

— Dimmi — domanda una all'altra — è vero che nel Vangelo sta scritto: « I primi saranno gli ultimi »?

— E' verissimo.

— Ma Iddio ce ne liberi, se fosse deciso che il nostro primo amante fosse anche l'ultimo!

## Bollettino dello Stato Civile

del 1 Gennaio

**Nascite:** Maschi N. 1 - Femmine 0.

**Morti.** — Bugno Angelo fu Girolamo di anni 59, industriale, coniugato — Movavo Francesco fu Alessio di anni 72 mesi 11, villico, vedovo — Tutti di Padova.

del 2 Gennaio

**Nascite:** Maschi 0 — Femmine 5.

**Matrimoni.** — Marzaro detto Fulgaria Domenico fu Matteo, muratore, con Fontana Antonia fu Giuseppe, casalinga.

**Morti.** — Lazzarini Romano di Luigi di mesi 3 — Salvio Giuseppa di ignoti di anni 1 mesi 4 — Farines Augusto di Lorenzo di anni 3 mesi 2 — Bellon Andrea di Marino di anni 36 mesi 1, facchino ferroviario, coniugato — De Bello Andrea fu Giuseppe di anni 43 1/2, facchino, coniugato — Menegazzi Giacomo fu Gaetano di anni 47 1/2, industriale, coniugato — Fantinati Michieli Luigia fu Matteo di anni 76, possidente, coniugato — Scanferla Zanella Felicità fu Domenico di anni 80 mesi 9, villica, vedova — Pollon Teresa fu Andrea di anni 88, domestica, nubile — Due bambini esposti. — Tutti di Padova.

## Cronaca Giudiziaria

### CORTE D'ASSISE DI PADOVA

**Presidente:** Ridolfi.  
**Difesa:** Stoppato ed Alessio.  
**P. M.:** Mosconi.

Ieri (3) fu pronunciata la sentenza nell'ultimo dibattimento svoltosi davanti la nostra Corte d'Assise durante la sessione inaugurata il 19 dicembre p. p. ed ultima del decorso anno.

Questo dibattimento, incominciato il 26 dicembre, ebbe fine appunto ieri, contro Giulio Malaspina, di anni 24, di Curtarolo, imputato di reati di stupro violento.

Il dibattimento stante l'indole del reato fu tenuto a porte chiuse, ma dicesi meravigliosa la discussione scientifica degli alienisti Morselli di Torino, Tamassia, Ellero ed Alessio sovra le condizioni mentali dell'imputato.

In seguito al verdetto dei giurati, che non ammisero nemmeno la semi irresponsabilità, la Corte condannava il Malaspina a dieci anni di reclusione.

## Corriere commerciale

### BORSA

Padova 4 Gennaio.

Rendita italiana 5 p. 0/0 contanti L.	98 15. —
Fine corrente . . . . . »	98 46. —
Fine prossimo . . . . . »	— . . . . .
Genove . . . . . »	79 25. —
Banco Note . . . . . »	2 02. —
Marche . . . . . »	1 26. 25
Banche Nazionali . . . . . »	2198. —
Banca Naz. Toscana . . . . . »	1135. —
Credito Mobiliare . . . . . »	1027. —
Costruzioni Venete . . . . . »	242. —
Banche Venete . . . . . »	372. —
Cotonificio Veneziano . . . . . »	208. —
Credito Veneto . . . . . »	245. —
Tramvia Padovano . . . . . »	— . . . . .
Guidovie . . . . . »	— . . . . .

# LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., Rue Choron, 16 Parigi — e in Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, 14 — Roma, Via di Pietra, 90-91 — Napoli, Palazzo Municipale.

## VESCOVI e TONINI

Chincaglie e Giuocatori -- Ingrosso e dettaglio

Negozio Principale Via S. Lorenzo N. 1090 A **PADOVA** Negozio Succursale Via Portici Alti N. 1086 D

PER LE FESTE

GRANDE ASSORTIMENTO GIUOCATORI DI NOVITÀ

PER LIRE 5

una scatola franca per tutta Italia contenente 15 DIFFERENTI GIUOCATORI tanto per Bimbi che per Bimbe.

PER BIMBE

1. Bambola con rizzi.
2. Servizio porcellana colorata per caffè.
3. Servizio latta colorata per cucina.
4. Posata completa per bambola.
5. Chitarra colorata.
6. Secchietta latta rigata.
7. Scatola legno con mobilie.
8. Sonaglio colorato.
9. Corda per ginnastica.
10. Scatola con specchio per toalet.
11. Remontoir dorato panorama con catena.
12. Forbice con 5 pecorelle.
13. Gabbia con uccelli fischianti.
14. Scatola con oggetti per scrivere.
15. Palle di gomma.

PER BIMBI

1. Giuoco architettura con disegni.
2. Pistola con relative capsul.
3. Cavallo di legno colorato.
4. Scatola di colori con pennello.
5. Violino colorato con arco.
6. Cornetta suonante.
7. Tamburro latta con masse.
8. Trottole colorata con musica.
9. Figura vestita Battipiatti.
10. Armonica da bocca con campanella.
11. Cavaliere muovibile a ruota.
12. Cric crac e palline marmo.
13. Remontoir panorama con catena.
14. Clarinetto legno con tasti ottone.
15. Arpilegno con martello.

N.B. — Per i Signori di Padova in sostituzione della spesa del pacco postale, verrà dato un elegante *Bigliardino Chinese* con campanello.

## CORRIERE DELLA SERA

ESCE OGNI GIORNO IN MILANO  
FORMATO GRANDISSIMO a 5 COLONNE

Anno XI  
1888

Tiratura quotidiana Copie: 48,000

Anno XI  
1888

Milano (a domicilio) Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 4 50  
Regno d'Italia " 24 " 12 " 6—

Fuori del Regno aggiungere le spese postali. (Per le spese di spedizione dei doni straordinari, vedi sotto).

### Doni gratuiti agli Abbonati

Tutti gli abbonati indistintamente, siano annuali, semestrali o trimestrali, ricevono gratis, per tutta la durata dell'abbonamento, il giornale settimanale:

### L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE

Questa pubblicazione, diretta da C. Raffaello Barbiera, consta di sedici pagine, e contiene in ogni numero non meno di sei o otto grandi incisioni, eseguite dai più rinomati artisti.

Tutti gli abbonati ricevono gratis i numeri unici illustrati che vengono pubblicati lungo l'anno — In preparazione: NUMERO UNICO ILLUSTRATO DI NATALE.

### Dono speciale agli Abbonati per un Anno:

Il *CORRIERE DELLA SERA* offre quest'anno a chi paga anticipatamente l'abbonamento per un anno, oltre l'*Illustrazione Popolare*, un premio che supera quelli offerti da qualunque altro giornale italiano

## ATALA di Chateaubriand

coi disegni di GUSTAVO DORÉ

(Nuova traduzione e prefazione di Enrico Panzacchi)

Magnifico libro-Album in 4 grande, con 30 grandi tavole staccate, impresse a due tinte, con LEGATURA IN TELA E ORO (edizione fuori commercio).

Invece dell'*Atala* si può avere una superba oleografia di dimensioni eccezionali (metri UNO per centimetri 64) dal titolo: *CYTHÉRIS* (soggetto orientale).

Gli abbonati annuali fuori di Milano e buoni aggiungere Cent. 60 al prezzo d'abbonamento per l'imballaggio e spedizione del dono. Gli abbonati esteri debbono aggiungere Lire 1.20.

### Dono speciale agli abbonati per sei mesi:

Chi paga anticipatamente l'abbonamento per un semestre avrà in dono, oltre l'*Illustrazione Popolare*, una grande oleografia dello stabilimento Kauffmann di Berlino:

### LA RUGIADA MATTINALE

Gli abbonati fuori di Milano debbono aggiungere Cent. 30 per la spedizione del premio. Gli abbonati esteri, centesimi 60.

### Importantissima novità per l'Anno 1888

A cominciare dal gennaio 1888 il *CORRIERE DELLA SERA* uscirà ogni domenica in numero doppio (8 pagine), dando così largo posto a settimanali riviste letterarie e scientifiche, a rassegne finanziarie e commerciali completissime, nonché ad articoli di amena lettura. Sono 52 numeri all'anno aggiunti gratis all'abbonamento.

Il *CORRIERE DELLA SERA* occupa un posto di primissimo ordine nella stampa italiana, acquistato per la sincerità e coerenza della sua linea politica, indipendente da ogni partito o chiesuola. E' impresso con tre macchine rotative, — due della fabbrica Koenig e Bauer di Wurzburgo ed una della casa Derriey di Parigi (complessivamente 40,000 copie all'ora.)

Mandare vaglia all'Amministrazione del giornale il *Corriere della Sera* (Via San Paolo, N. 7 Milano.)

Tipografia del *Bacchiglione Corriere-Veneto* Via Pozzo Dipinto, N. 3836.

## QUINA-LAROCHE

Ricompensa di 16.600 fr. Parecchie Medaglie d'Oro, ecc.  
ELISIRE VINOSO  
La Quina-Laroche non è una preparazione banale, ma bensì il risultato di studi e di lavori profondi, che valsero al suo inventore le più alte ricompense. È un preservativo ed un eurativo delle *Febbri intermittenti, terzane, perniciose, ecc.*  
Il segreto di superiorità della Quina-Laroche è stato oltremodo constatato negli Ospitali dai più illustri medici, per aver facilitata la cura delle *Affezioni di Stomaco, di inappetenza, e di tutte le Febbri tenaci, ecc.*  
La Quina-Laroche FERRUGINOSA è specialmente raccomandata nella *Clorosi, Formazione difficile, Anemia, Gastralgia, Languidezza, conseguenze di parto, spossatezza, ecc.*  
Paris, 22, rue Drouot, ed in tutte le Farmacie in Italia.

## POLVERE DEPILATORIA

di G. C. Brüning, Francoforte S. M.



Riconosciuta quale il miglior depilatorio, non velenosa, affatto innocua, non intacca neanche la pelle più delicata, per conseguenza può venir raccomandata specialmente alle signore. — Effetto pronto e completo — L'unico rimedio raccomandato dai medici e l'unico pel quale sia stata permessa l'introduzione in Russia, dal Consiglio di sanità di Pietroburgo, come il solo che all'esposizione mondiale di Anversa sia stato accettato e onorato di distinzione da quel museo commerciale dell'Istituto superiore di commercio.

Prezzo: Flacone L. 4 — Pennello Cent. 25.

Deposito generale per l'Italia presso A. Manzoni e C. MILANO, Via della Sala, 16 — ROMA, Via di Pietra, 91 — NAPOLI, Palazzo Municipale.

## PILLOLE di BLANCARD

ALL' IODOURO DI FERRO INALTERABILE  
NEW-YORK Approvato dall'Accademia di Medicina di Parigi, Adottato dal Formulario ufficiale francese. Autorizzate dal Consiglio medico di Pietroburgo. 1853 1855

Partecipando delle proprietà dell'Iodio e del Ferro, queste Pillole convengono specialmente nelle malattie così molteplici che sono la conseguenza del germe scrofoloso (tumori, ingorghi, umori freddi, ecc.), malattie contro le quali i semplici ferruginosi sono inefficaci; nella *Clorosi* (colori pallidi), *Leucorrea* (flussi bianchi), *Amenorrea* (mestruazione nulla o difficile), *Tisi*, *Sinilde costituzionale*, ecc. Infine esse offrono ai medici un agente terapeutico del più energico per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affevolite.  
N. B. — L'Ioduro di ferro impuro o alterato è un medicamento infedele, irritante. Come prova di purezza e autenticità delle vere Pillole di Blancard, esigete il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma *Blancard* qui allato e il bollo dell'*Union des Fabricants*.  
Farmacia a Parigi, rue Bonaparte, 40  
DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI

VIGLIETTI DA VISITA  
a L. 1,50 al cento

Chiedete Gratis Saggi ed Abbonatevi ai più splendidi e più economici giornali di moda

## LA STAGIONE

che si stampa a MILANO e la edizione francese intitolata:

## LA SAISON

750,000 copie per ogni Numero in 14 lingue

U. HOEPLI, Editore in MILANO

edizione comune L. 8 — di lusso L. 16 all'anno

DELLA PUBBLICAZIONE MENSILE RIFORMATE ILLUSTRATA

## L'ITALIA GIOVANE

Letture in famiglia diretta dal prof. E. De Marchi e dalla signora A. Vortua Gentile

Un fascicolo al mese di 64 pag. in-8 — L. 15 all'anno

PER I GIOVANNETTI E LE GIOVANETTE DAGLI 8 AI 16 ANNI

Dirigete domande e abbonamenti all'Edit. HOEPLI Ufficio Pubblicità - MILANO, Corso Vittorio Eman., 37.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo e di spesa per i lettori, si ricevono pure presso l'Amministrazione del *Bacchiglione*, dove si distribuiscono gratis numeri di saggio.



## HAIRS' RESTORER

Ristoratore dei Capelli

NAZIONALE

preparato del chimico farmacista A. Grassi

Brevettato con Decreto Ministeriale

Serve mirabilmente a ridonare ai capelli bianchi il primitivo colore, non è una tinta, non unge, non loda, non macchia la pelle o la biancheria; non fa bisogno di lavare o disgrassare i capelli né prima né dopo la sua applicazione, ed è perfettamente innocuo.

Agisce direttamente sui bulbi dei capelli, come riparatore riproducendo artificialmente quella parte di materia colorante che cessa di formarsi nella loro organica costituzione per malattia, per età avanzata e per altre cause eccezionali; ridonando ai medesimi il loro colore primitivo, nero, castagno, biondo, ecc., impedisce la caduta, promuove la crescita e la forza e dona ai capelli il lucido e la morbidezza della gioventù.

Distrukge inoltre le pellicole e guarisce le malattie cutanee della testa senza recare incomodo e merita di essere preferito ad ogni altro preparato che trovasi in commercio, tanto per la sua efficacia, come per i vantaggi che presenta nella sua applicazione e per la economia della spesa, prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.

### Cosmetico Chimico Sovrano

Ridona alla barba e ai mustacchi bianchi il primitivo colore, biondo, castagno e nero perfetto. Non macchia la pelle, ha profumo gradevole, innocuo alla salute. Dura circa 6 mesi. Costa L. 5.

VERA ACQUA CELESTE AFRICANA per tingere istantaneamente e perfettamente in nero la barba ed i capelli, prezzo L. 4. — Si vendono in Brescia dal preparatore A. GRASSI, trovansi in deposito nelle principali Agenzie, Farmacie e Profumerie del Regno. Si spediscono per tutta Italia franchi di porto con aumento di centesimi 50.

Deposito in Padova: A. Bedon parrucch. prof. Via S. Lorenzo 1090 — I. Faggian parrucch. prof. Piazza Cavour — Sebastiano Tevarotto parrucch. prof. Piazza Unità d'Italia — Bulgarelli Napoleone parrucch. prof. all'Università.

## NON LEGGERE !!!

il libro rinomatissimo del Dott. Gius. Tomascheck: *Organi genitali, struttura e funzioni, loro malattie e mezzi per guarirle, con molte figure*, — vuol dire farsi un gran danno alla propria salute. — Libro utilissimo per uomini e donne, che soffrono per *malattie segrete, per impotenza, scrofolo e malattie sifilitiche*. Cura radicale anche per corrispondenza, senza disturbo! Al prezzo di L. 3 — presso tutti i librai o direttamente dall'Agencia letteraria, Napoli, Corso Vittorio Emanuele 677 (Predigrotta) e anche presso l'Amministrazione del giornale *Il Bacchiglione*.

Non più affidarsi ai ciarlatani!!